

## **ALLEGATO 1** **FATTISPECIE DI REATO**

### **1. LE FATTISPECIE DI REATO**

Le fattispecie di Reato suscettibili – in base al Decreto – di far sorgere la Responsabilità Amministrativa dell'Ente sono soltanto quelle **espressamente elencate** dal Legislatore.

Per effetto anche di provvedimenti normativi successivi, il novero dei Reati è stato nel tempo ampliato, sino a comprendere le seguenti fattispecie:

**(A) Reati contro la Pubblica Amministrazione** (richiamati agli artt. 24 e 25 del Decreto):

- Malversazione a danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di un Ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica a danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione (artt. 318, 319, 320 e 322-bis c.p.);
- Istigazione alla corruzione (322 c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (319-quater c.p.);
- Peculato, Concussione, Corruzione e Istigazione alla corruzione di membri degli Organi delle Comunità Europee e di Funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri (art. 322-bis c.p.).

**(B) Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (richiamati dall'art. 24-bis del Decreto):

- Falsità in documenti informatici (art. 491-bis),
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, (art. 615-quater);

- Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, (art. 615-quinquies);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater);
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies);
- Danneggiamento di sistemi informatici e telematici, dati e programmi informatici (art. 635-bis);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter);
- Danneggiamento di sistemi informatici e telematici (art. 635-quater);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies);
- Truffa del certificatore di firma elettronica(art. 640-quinquies).

**(C) Delitti in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo** (richiamati dall'art. 25-bis del Decreto):

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464, commi 1 e 2, c.p.).

**(D) Reati societari** (richiamati dall'art. 25-ter del Decreto):

- False comunicazioni sociali (art. 2621 cod. civ.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, commi 1 e 3, cod. civ.);
- Impedito controllo (art. 2625 comma 2 cod. civ.);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 cod. civ.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 cod. civ.);

- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 cod. civ.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 cod. civ.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 cod. civ.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 cod. civ.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 cod. civ.);
- Aggiotaggio (art. 2637 cod. civ.);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis cod. civ.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, cod. civ.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 cod. civ.);
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.).

**(E) Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico** (art. 25-quater del Decreto) La norma fa riferimento sia alle fattispecie individuate dal Codice Penale<sup>1</sup> e dalle leggi speciali in materia, sia alle disposizioni di cui all'art. 2 della “*Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento al terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999*”, tra cui rientrano anche le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 583-bis del codice penale).

**(F) Delitti contro la personalità individuale** (art. 25-quinquies, inserito dalla Legge 228/2003):

- Riduzione in o mantenimento in schiavitù (art. 600 c.p.);
- Tratta e commercio di schiavi (art. 601 c.p.);
- Alienazione e acquisto di schiavi (art. 602 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600-bis commi 1 e 2 c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
- Iniziative Turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del Lavoro (c.d. di caporalato, 603-bis c.p.).

---

<sup>1</sup> Ed in particolare agli art. 270 sexies c.p. (condotte con finalità di terrorismo); 280 c.p. (attentato per finalità terroristiche o di eversione); 280 bis c.p. (atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi); 289 bis c.p. (sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione); 302 c.p. (istigazione a commettere alcuni dei delitti previsti dai capi primo e secondo).

- (G) **Reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato** (richiamati dall'art. 25-sexies), i c.d. reati di "market abuse", e precisamente i reati di:
- Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 Testo unico della finanza);
  - Manipolazione del mercato (art. 185 Testo unico della finanza).
- (H) **Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro** (art. 25-septies, D. Lgs. 231/2001 – aggiunto dalla L. 3 agosto 2007, n. 123, art. 9):
- Omicidio colposo (art. 589 c.p.), con violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
  - Lesioni personali colpose (art. 590, comma 3 c.p.), con violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.
- (I) **Reati transnazionali** (richiamati dall'art. 10 della Legge 146/2006 recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001*"), e precisamente i reati di:
- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
  - Associazione di tipo mafioso (art. 416 bis c.p.);
  - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.);
  - Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.);
  - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater D.P.R. 23.1.1973 n. 43);
  - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 9.10.1990 n. 309);
  - Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12 comma 3, 3 bis, 3 ter e D. Lgs 25.7.1998 n. 286) .

Con riferimento a tali reati, si applica il Decreto solo se tali reati sono configurabili come transnazionali.

L'art. 3 della Legge 16.3.2006 n. 146 definisce il *reato transnazionale* chiarendo che si considera tale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora in esso sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:

- sia commesso in più di uno Stato;

Allegato 1

- ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
- ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
- ovvero sia commesso in uno Stato, ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

(L) **Reati di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio** (ex art. 25–octies, D. Lgs. 231/2001 – inserito in base all’art. 63, comma 3, del D. Lgs. 231/07):

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter 1. c.p.).

(M) **Reati in materia di falsità in segni di riconoscimento, delitti contro l’industria e commercio, delitti in materia di violazione del diritto d’autore** (ex art. 25-bis, 25-bis.1, 25-novies D. Lgs. 231/2001 – introdotti dalla Legge 23 luglio 2009, n. 99, art. 15)

- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)
- Turbata libertà dell’industria o del commercio (art. 513 c.p.)
- Frode nell’esercizio del commercio (art. 515 c.p.)
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.)
- Articoli 171, primo comma, lettera a-bis), e terzo comma, 171-bis, 171-ter, 171-septies e 171-octies della legge 22 aprile 1941, n. 633 in materia di protezione dei Diritti d’autore.

(N) **Delitti di criminalità organizzata** (ex art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/01 - introdotti dalla legge 15 luglio 2009 n. 94, art. 2, co.29)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
- Tratta di persone (art. 601 c.p.)

- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.)
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 9.11.1990 n. 309)
- Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 73 D.P.R. 9.11.1990 n. 309).

**(O) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’Autorità giudiziaria** (ex art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/01 - introdotto dalla legge 3 agosto 2009 n. 116, art.4)

**(P) Reati ambientali** (ex art. 25-undecies, D.Lgs. 231/01)

- **Scarichi illeciti di acque reflue industriali** (Art. 137 del Codice dell’Ambiente);
- Gestione di **rifiuti**, discariche non autorizzate, miscelazione di rifiuti, rifiuti sanitari (Art. 256 del Codice dell’Ambiente);
- Combustione illecita di rifiuti (Art. 256 – bis del Codice dell’Ambiente);
- Falsità nei **certificati** di analisi di rifiuti (Art. 258, comma 4, 2° periodo, del Codice dell’Ambiente);
- **Traffico illecito** di rifiuti (Art. 259, comma 1, Codice dell’Ambiente);
- **Attività organizzate per il traffico illecito** di rifiuti (Art. 260 del Codice dell’Ambiente);
- Sistema informatico di controllo della **tracciabilità dei rifiuti** (Art. 260-bis del Codice dell’Ambiente);
- **Inquinamento e bonifica** dei siti inquinati (Art. 257 del Codice dell’Ambiente);
- Impiego di sostanze lesive per l’**ozono** (Art. 3, comma 6, della Legge 549/1993);
- **Sversamento in mare** di sostanze inquinanti da parte di navi (Artt. 8 e 9 del D.Lgs. 202/2007);
- Non corrette **emissioni** in atmosfera (Art. 279, comma 5, del Codice dell’Ambiente);
- Reati a danno di **animali, vegetali, habitat protetti** (Artt. 727-bis, 733-bis del Codice Penale);
- Reati in materia di commercio/introduzione di specie animali/vegetali protette (Legge 150/1992).

**(Q) Reati in materia di lavoro irregolare** (ex l’art. 25-duodecies)

Allegato 1

Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 2 del D.Lgs.  
109/2012).